



Ai docenti

Ai tutor interni PCTO

Ai referenti

Tutte le sedi

## CIRCOLARE N.172

## OGGETTO: chiarimenti sui percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

Prima che prendano avvio i percorsi di PCTO nei diversi indirizzi, è bene chiarire alcune aspetti fondamentali.

I percorsi PCTO che prevedano l'uscita dei ragazzi all'esterno della scuola (dunque i percorsi in azienda, non l'IFS), potranno prendere avvio solo dopo che si sarà espletata una serie di controlli inerenti la sicurezza, cioè nuovo sopralluogo nell'azienda ospitante e verifica dello svolgimento del corso di formazione generale da parte degli studenti. Soltanto gli studenti che hanno seguito il corso potranno andare in azienda per svolgere l'alternanza.

Per quanto riguarda il ruolo del tutor interno, per come è stato stabilito nelle convenzioni stipulate tra la nostra scuola e le aziende ospitanti, al tutor interno è affidata l'assistenza/vigilanza degli studenti, sia durante l'orario curricolare che extracurricolare.

Per quanto riguarda gli alunni più fragili, lo svolgimento dell'alternanza dovrà rispettare fedelmente quanto previsto nel PEI e approvato dai Consigli di Classe. Per i ragazzi con disabilità, non sono ammesse iniziative estemporanee, che non siano state pianificate a tempo debito nel progetto di inclusione. Pertanto, sono da escludersi assolutamente attività improvvise e non previste in coerenza con il PEI deliberato dal Consiglio di Classe.

**La vigilanza dei ragazzi con PEI sarà affidata ai docenti di sostegno.** Anche se nel quadro normativo concernente i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nel CCNL non si menzionano i compiti dei docenti di sostegno nei percorsi di Alternanza (per il docente di sostegno, i doveri connessi al servizio di insegnamento sono quelli che regolano il rapporto contrattuale di qualsiasi docente curriculare come riportato negli artt. 28 "Attività di insegnamento" e 29 "Attività funzionali all'insegnamento" del CCNL 2006/2009 tuttora vigente e negli artt. 26 "Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia", 27 "Profilo professionale docente" e 28 "Attività dei docenti" del CCNL 2016/2018 di comparto), va tuttavia considerato che ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L. 104/1992 gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarietà delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti.

Tale assunto non può trascurare che i P.C.T.O. rappresentano un'opportunità formativa per tutti gli studenti e, quindi, pure per le ragazze e i ragazzi con disabilità che vanno costantemente guidati nelle varie esperienze, sia nell'ambito dell'istituzione scolastica che presso il soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor interno, tutor formativo esterno, docente interno, esperto esterno) come espresso nella nota Miur n. 3355/2017 "Attività di alternanza scuola lavoro – Chiarimenti interpretativi". Confidando nella consueta collaborazione di tutti, si cogli l'occasione per augurare buon lavoro alla comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Antonella Mongiardo  
(f.to a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 del Dlgs 39/93)